



Sede Regionale
della Toscana
Ufficio Tecnico
Via del Proconsolo, 10
Firenze
Tel. 055-23781

Piano di sicurezza e di coordinamento

**AGENZIA INPS DI PISA – PIAZZA GUERRAZZI, 17.
LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DEL FRONT-OFFICE PIANO RIALZATO**



- Premessa

La struttura del presente PSC viene identificata dall'esame incrociato delle norme che regolamentano tale materia ovvero:

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 100 comma 1)

In tale comma al primo paragrafo sono descritti i requisiti prestazionali del PSC ovvero:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure
- la stima dei relativi costi
- sono richieste le misure derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese.

Al paragrafo successivo vengono definiti quali aspetti tecnici ed organizzativo/procedurali devono essere affrontati con l'elencazione di 18 requisiti specifici per i quali si rimanda al testo del decreto precisando che dovranno essere presi in considerazione solo quelli prettamente riguardanti l'opera in esame.

Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 2)

- evidenzia i contenuti minimi del PSC ovvero principalmente l'identificazione dell'opera e dei soggetti coinvolti, la valutazione dei rischi, le scelte procedurali ed organizzative con le conseguenti misure specifiche, le misure preventive e quanto relativo alle interferenze, alle misure di coordinamento, alla gestione delle emergenze, alla durata delle fasi di lavoro, alla stima dell'entità dei lavori (uomini giorno) ed infine alla stima dei costi della sicurezza;
- richiede l'analisi dell'area di cantiere con riferimento ai rischi collegati, la definizione dell'organizzazione spaziale mediante l'individuazione delle aree funzionali, l'esame dei lavori con la suddivisione in fasi e sottofasi.
- prevede l'analisi delle interferenze fra le fasi di lavoro (art. 4)
- individua come deve essere fatta la stima dei costi della sicurezza;

D.P.R. 207/10 (art. 39)

Tale articolo definisce, per il PSC, prevalentemente requisiti di tipo prestazionale come quelli organizzativi delle lavorazioni e valutativi dei rischi derivanti dalle sovrapposizioni delle fasi di lavoro oltre ad un disciplinare dedicato al rispetto delle norme.

L'analisi dei suddetti dettati presenta spesso ampie aree di sovrapposizione di obblighi di contenuti del PSC per cui si riporta una tabella (Tab. A) dove nella prima colonna vengono riportati i riferimenti dei tre decreti summenzionati mentre nella seconda colonna sono stati sintetizzati i conseguenti elementi da sviluppare.

TABELLA A	
Norme	Elementi da svilupparsi
D.Lgs 81/08 Allegato XV art. 2	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione)
D.Lgs. 81/08 art. 100 ; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc.
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2; DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; conseguenti misure e procedure di sicurezza
D.Lgs. 81/08 art. 100 e s.m.i.;	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini - giorno

DPR 207/10 art. 39 D.Lgs. 81/08 art. 100 D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.4	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio, profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno)

L'esame di cui sopra porta alla determinazione di una struttura che è definita nella seguente tabella B (Tab. B) ove nella prima colonna viene identificato il titolo del capitolo, nella seconda i contenuti dello stesso (da suddividersi in paragrafi) e nella terza il riferimento alle righe della tabella A che consente di individuare la normativa di riferimento.

TABELLA B		
CAPITOLI DEL PSC		
Titolo	Contenuti	Rif. Tab. A
Sommario	Elenco ordinato dei contenuti del PSC	
Anagrafica di cantiere	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (predisposizione per il successivo adempimento in fase di esecuzione)	I
Relazione	Premessa generale con l'indicazione dell'approccio usato a fronte delle problematiche del cantiere; esplicitazione della conformità del piano alle norme	-
Elementi tecnici fondamentali	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, comma1, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dal D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.	II
Disciplinare	Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; individuazione da parte del coordinatore delle procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS (a cura delle imprese); uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	III
Criticità	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; sviluppo dettagliato delle misure e procedure di sicurezza	IV
Operazioni di lavoro	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro	V
Cronoprogramma	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi	VI
Costi della sicurezza	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso	VII
Layout di cantiere	Elaborati grafici, layout di cantiere con individuazione degli accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio; profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno; altri schemi grafici	VIII
Allegati, documentazione varia	Elementi di utilità eventualmente richiamati in altri capitoli del PSC; esempi di cartellonistica da realizzarsi ad hoc per lo specifico cantiere; modulistica; fotografie del sito e/o edificio, con evidenza delle posizioni/situazioni che possono essere oggetto di criticità	-

Legenda

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

CSP:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
CSE:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
DTC:	DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
ISC:	INCARICATO SICUREZZA IMPRESA AFFIDATARIA
DL:	DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
MC:	MEDICO COMPETENTE
RSPP:	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RLS:	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
PSC:	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
POS:	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
DVR:	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

La presente prima revisione del documento (PSC) relativo ai lavori per l'adeguamento del front-office del piano rialzato prevede numerose lavorazioni tra le quali:

- opere edili per la demolizione e ricostruzioni pareti, tramezzi, pavimenti, rivestimenti, installazione porte, controsoffitti, tinteggiature;
- sostituzione infissi esterni;
- opere idrosanitarie per la realizzazione dei servizi igienici per il pubblico;
- opere elettriche e di trasmissione dati per il rinnovo e l'adeguamento degli impianti;
- opere da idrotermosanitario per la modifica e l'integrazione dell'impianto di aria condizionata.

Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **all'area di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC.

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **all'organizzazione di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC.

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **alle lavorazioni di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC (cronoprogramma delle fasi e sottofasi di lavoro).

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali che, per l'esecuzione dei lavori, consentano il più possibile l'utilizzo di piattaforme da lavoro sviluppabili per la protezione collettiva a discapito dei dispositivi di protezione individuale.

Le principali norme di riferimento in relazione alle tipologie dei lavori sono le seguenti:

- D.Lgs 81/08 : norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni.
- norme per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro.
- miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

La valutazione del rischio, una volta individuato ed analizzato verrà fatta secondo le indicazioni di seguito riportate, mentre per quanto concerne l'individuazione delle misure preventive e protettive, scelte progettuali ed organizzative atte a prevenire eliminare o ridurre tali rischi si rimanda ai capitoli successivi come dettaglio.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali atte a mantenere distanziate le varie imprese durante le attività in cantiere

Valutazione del rischio

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento alle sotto riportate indicazioni:

Definizione del valore di Probabilità (P)

Valore di probabilità	Definizione	Interpretazione
1	Improbabile	- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco Probabile	- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Definizione del valore di gravità del danno (D)

Valore di danno	Definizione	Interpretazione
1	Lieve	Infotunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infotunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg.
3	Grave	- Infotunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente - Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	- Infotunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente - Malattie professionali con totale invalidità permanenti

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
X	1	2	3	4	D

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

R > 8 - Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche.

4 ≤ R ≤ 8 - Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifiche.

2 ≤ R ≤ 3 - Controllo dettagliato programmazione.

R = Controllo di routine

Interferenze tra lavorazioni

Si provvederà ad eliminare/ridurre le eventuali interferenze mediante:

- **Prescrizioni operative**: si cercherà di fare lavorare imprese diverse in tempi diversi e/o comunque in zone diverse anche della stessa copertura.
- **Misure preventive e protettive e DPI**
- **Dettagli richiesti da inserire nel POS**
- **l'attuazione di ulteriori disposizioni contenute nel DUVRI**

Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Gli **apprestamenti** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e identificabili nei:

trabattelli, ponti su cavalletti, recinzioni di cantiere... verranno realizzate e manutentate dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **attrezzature** (così come, anch'esse, indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e, più precisamente quelle riferite:

betoniere, argani, seghe circolari, piegaferri, impianti elettrici di cantiere, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di adduzione di acqua gas ed energia di qualsiasi tipo, impianti fognari... verranno fornite in opera funzionanti dall'impresa affidataria e, da questa, manutentate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **infrastrutture** (così come indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici, percorsi pedonali, aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere... verranno realizzate dall'impresa affidataria e, da questa, manutentate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Per quanto riguardano i **mezzi e servizi di protezione collettiva** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti... saranno forniti e manutentati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE

Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificare la posizione in cantiere.

Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti

Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso

Scelte progettuali e organizzative:

il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/R per tutta la durata del cantiere

Procedure:

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto **deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa affidataria** (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza esposto nel prefabbricato ad uso ufficio-spogliatoio-locale di ricovero) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso oppure farà richiesta di intervento del 118.

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa affidataria e tutte le imprese esecutrici (anche sub-appaltatrici), nel proprio POS dovranno dichiarare:

1. che tutti i lavoratori sono regolarmente protetti dal prescritto programma sanitario;
2. che quelli operanti in cantiere hanno la prescritta idoneità alle mansioni richieste per realizzare l'opera;
3. che se fra i lavoratori vi fossero uno o più soggetti idonei ma con prescrizioni, il Datore di Lavoro, ne assicurerà il rispetto.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

Piano di emergenza in caso di incendio

Scelte progettuali e organizzative:

il servizio è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL per tutta la durata del cantiere

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

In caso di allarme, che verrà dato a voce o dal sistema d'allarme della sede INPS, tutti i lavoratori dovranno cercare di indirizzarsi verso il luogo sicuro previsto nel piano d'emergenza dell'INPS, l'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, procederà al censimento delle persone affinché possa verificare l'eventuale assenza di qualche lavoratore.

La chiamata ai **Vigili del Fuoco** dovrà essere effettuata esclusivamente da questo addetto che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie.

Gli altri incaricati alle gestioni dell'emergenza delle altre imprese, solo dietro autorizzazione dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi, presenti in cantiere, necessari per provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta sotto la diretta sorveglianza dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria.

Fino a quando non sarà comunicato il rientro dell'emergenza, tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o, coadiuvare gli addetti all'emergenza solo nel caso in cui siano gli stessi a richiederlo.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti).

Estintori presenti in cantiere

Scelte progettuali e organizzative:

a) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione del Committente/RL per tutta la durata del cantiere

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre in cantiere un estintore a polvere da 6 Kg per ogni piano del fabbricato, regolarmente segnalato dal cartello indicanti il pittogramma dell'estintore.

Gli spazi antistanti i mezzi di estinzione non dovranno essere occupati da qualsivoglia materiale e gli estintori non dovranno essere cambiati di posto senza che tale disposizione venga effettuata dal capocantiere previo accordo con il CSE.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

Misure preventive e protettive nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 1.1.1.e 2.3.2)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifangenti)

Modalità di organizzazione

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza continua di una squadra di emergenza composta da almeno due unità entrambe designate sia per il primo soccorso che per l'antincendio con facoltà (preferibile) di garantire, con la medesima squadra, il servizio anche per i subaffidatari; diversamente, ovvero qualora la squadra non fosse la stessa per tutta la durata dei lavori, dovrà comunicarne settimanalmente la composizione (con designazione scritta nonché nominativi) al CSE ed a tutte le maestranze presenti.

La stessa squadra, in accordo con il CSE, dovrà individuare le metodologie operative da attuare in caso di infortunio, incendio o emergenza in generale, allo scopo di garantire alle maestranze l'univocità di comportamento nei suddetti.

Non sono prevedibili utilizzi di sostanze in quantitativi tali da presupporre un reale rischio di incendio od esplosione pur tuttavia, sulla scorta delle schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze ed in relazione ai quantitativi che si renderanno necessari, sarà valutato ogni apprestamento necessario tra il CSE ed il DTC.

Documenti da produrre/tenere in cantiere

Si riporta fedelmente quanto previsto all'allegato XVII del D.Lgs 81/08 con le modifiche apportate

Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

In caso di sub-appalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

Data - firme - trasmissione

Il presente PSC deve essere trasmesso rispettivamente in quest'ordine:

- dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori
- dal committente / Responsabile dei Lavori alle imprese appaltatrici
- dalle imprese appaltatrici ai subaffidatari

Per ciascuna trasmissione / ricevimento dovranno essere riportate le date e le firme di seguito individuate:

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /	Geom. Giuseppe Cosenza

per ricevuta dal CSP:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /Dott. Fabio Vitlae..

<u>per ricevut, presa visione e condivisione del PSC</u> :DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / /
..... / /
..... / /

Anagrafica di cantiere

Cantiere

Nome : Sede INPS di PISA – Lavori di adeguamento front-office piano rialzato

Indirizzo: PIAZZA GUERRAZZI, 17

Comune: PISA

Provincia: PI

Concessione edilizia: SCIA in itinere

Telefoni cantiere: 050 800111

Dati presunti

Inizio lavori:

Fine lavori:

Durata in giorni calendario: 240

Numero massimo lavoratori in cantiere: 8

Ammontare complessivo lavori Euro: 316.983,57

Descrizione dei lavori

Premessa

I lavori interessano la Sede Provinciale dell'I.N.P.S. – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – situata in piazza Guerrazzi n. 17 - PISA.

La Sede si articola in due edifici – la cui costruzione risale agli degli anni '60. La prima palazzina ospita tutti gli uffici ivi compreso il front-office al piano rialzato, oltre a quattro piani in elevazione; la seconda, collegata con corpo di collegamento, ospita il centro medico legale, ed è costituita di un solo piano fuori terra.

L'immobile, nel suo complesso, è di proprietà dell'INPS. Nella fase di intervento oggetto del presente PSC, i lavori interesseranno il piano rialzato della prima palazzina.

Descrizione

I lavori saranno svolti in due fasi successive.

I lavori attengono essenzialmente alla realizzazione di un open-space che accoglierà la nuova area di ricevimento del pubblico; i servizi igienici per il pubblico; il riordino funzionale del back-office.

I lavori hanno natura principalmente edili e marginalmente da idraulico e da impiantista elettrico.

I lavori edili consistono nella demolizione di tramezzi e costruzione di nuovi tramezzi e muri REI, demolizione di pavimenti, tinteggiatura delle pareti e dei soffitti o apposizione di controsoffitti ignifughi e fonoassorbenti; installazione di porte interne e porte scorrevoli vetrate per box d'ingresso; sostituzione degli infissi vetrati (finestre).

Per gli impianti idrici si provvederà a installare le tubazioni di alimentazione e gli scarichi oltre ai pezzi sanitari; il collegamento alla rete fognaria della Sede nell'intercapedine.

Gli impianti elettrici e di trasmissione dati saranno solo riordinati in funzione della nuova distribuzione; sarà spostato e ricollegato l'armadio di cablaggio.

Soggetti - Responsabilità

Soggetti coinvolti

Committente

Ditta/Persona fisica: INPS - SEDE REGIONALE TOSCANA

Telefono: 055 2378111

Indirizzo: via del Proconsole, 10 - Firenze - FI

Responsabilità e competenze: Sono previste nella legislazione corrente ed in particolare sono quelle: di organizzare il progetto esecutivo onde ottenere che durante il suo sviluppo si tengano in conti i principi e le misure generali per la salute e la sicurezza dei lavoratori prevedibilmente destinati alla realizzazione delle opere; di programmare tempi e procedure di esecuzione delle opere onde consentire agli operatori costruttori di pianificare la realizzazione delle opere in modo da

assicurare le condizioni di sicurezza e di igiene dei lavoratori previsti. E' il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. La sua individuazione non pone particolari problemi, può anche, avendone i requisiti, svolgere le funzioni di coordinatore sia per la progettazione che per l'esecuzione.

Coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione

Ditta/Persona fisica: Geom. Giuseppe Cosenza
Telefono: 055 2378724
Posta elettronica: giuseppe.cosenza@inps.it
Indirizzo: via del Proconsolo, 10 - Firenze - FI

Responsabilità e competenze in fase di progettazione: Sono quelle introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nella progettazione esecutiva onde eliminare all'origine i pericoli dalle fasi di lavorazioni delle opere in progetto, di redigere i piani di sicurezza ed il fascicolo informativo dell'opera.

Responsabilità e competenze in fase di esecuzione : Sono quelle introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nelle operazioni esecutive onde assicurare l'attuazione delle misure di sicurezza contenute nei piani di sicurezza, di adeguare le misure e gli apprestamenti alle intervenute esigenze di cantiere, di eliminare le interferenze o ridurre i rischi indotti dall'attività simultanea o successiva degli operatori del cantiere. E' una figura di recente introduzione, che opera per conto del Committente con le seguenti funzioni: - collabora con il datore di lavoro e il capo cantiere, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione di cantiere, all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e all'attuazione e controllo delle misure preventive e protettive da disporsi per la realizzazione dei lavori, - collabora col datore di lavoro o il direttore lavori nell'elaborazione del piano di prevenzione e del piano di coordinamento degli eventuali subappaltatori operanti in cantiere; - elabora e propone le procedure di sicurezza per le attività di cantiere che comportano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori; - collabora con il direttore di cantiere, con il capo cantiere ed i capi squadra per ogni attività o iniziativa che rende opportuno o necessario un proprio contributo. La scelta del coordinatore (di progetto e/o di realizzazione) di un'opera non libera il responsabile dei lavori, i datori di lavoro, i committenti, le imprese individuali e i lavoratori autonomi dalle loro responsabilità in materia di prevenzione dei rischi professionali.

Direttore dei lavori

Ditta/Persona fisica: Geom. Giuseppe Cosenza
Telefono: 055 2378724
Posta elettronica: giuseppe.cosenza@inps.it
Indirizzo: via del Proconsolo, 10 - Firenze - FI

Datore di lavoro

Ditta/Persona fisica: _____ da definire

Responsabilità e competenze: Sono quelle indotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di: predisporre l'offerta riesaminando il progetto esecutivo, i piani di sicurezza predisposti dal CSP e riscontrandoli criticamente con le proprie conoscenze tecnologiche e le proprie esperienze operative onde predisporre la pianificazione della sicurezza delle operazioni di cantiere anche prevedendo misure sostitutive o alternative di quelle previste dal CSP; tenendo conto dei relativi oneri delle misure di sicurezza operative o sostituire, redigere nuovo documento di riesame contratto onde sottoporlo in via negoziabile al committente, adeguare il proprio documento di valutazione impresa predisponendo il documento di valutazione cantiere. E' il soggetto titolare del rapporto di lavoro (art.2 c.lett.b) D.Lgs.626/94 che nel nostro caso potrebbe essere l'imprenditore titolare dell'impresa appaltatrice.

Oltre a quelle specifiche a favore del committente, il DL per la attuazione delle misure di sicurezza è chiamato a cooperare con il CSP ed il CSE onde ottenere la effettiva attuazione delle misure di sicurezza previste nel piano affidate alla attività del CSE. Ci si riferisce alla descrizione della figura di D.L. per conto della Pubblica Amministrazione (obbligatoria, ai sensi della L. 109/94, come mod. dalla Merloni - ter), data la particolarità della figura all'interno dell'organizzazione aziendale interessata. Il D.L. incaricato dal committente si confronta con il D.L. nominato dall'appaltatore negli stessi termini in cui il committente in persona si pone di fronte all'appaltatore, con i medesimi poteri, gli stessi obblighi, le stesse responsabilità. E' evidente che la nomina di un D.L. da parte del committente realizza, una presenza molto più vincolante di quella che potrebbe realizzare il committente in persona, impossibilitato in genere a presenze più che saltuarie. Contrariamente ai poteri limitati riconosciuti al D.L. nella contrattazione privata, in caso di opere pubbliche, vista la necessità di particolare protezione degli interessi pubblici, al D.L. in titolo vengono riconosciuti non solo poteri di controllo e di amministrazione dei lavori, ma anche particolari facoltà di ingerenza e collaborazione con i terzi. In particolare, per gli aspetti tecnici, il D.L. non si limita ad attività generiche di sorveglianza, ma attua interventi attivi tramite ordini di servizio ed istruzioni all'appaltatore: il tutto però senza giungere al punto di determinare modifiche al progetto o al contratto, ma solo al fine di assicurare il risultato corretto, le prescrizioni, del D.L. possono essere disattese dall'appaltatore se questi le riconosce errate sotto l'aspetto tecnico. Le responsabilità del D.L. per conto della Pubblica Amministrazione possono essere così sintetizzate: 1. responsabilità dovute a negligenza o a mancato controllo da cui sia derivato ad.es. un ritardo nell'ultimazione lavori o difetti

nell'opera 2. responsabilità dovute a difetti palesi del progetto, rivelatisi in corso d'opera e non riconosciuti dal D.L.; 3. responsabilità di errori contabili (amministrativi). Infine, pur essendo riconosciuto al D.L. della P.A. la possibilità di sospensione dei lavori ogni qualvolta egli ravvisi danni potenziali, e confermando le responsabilità derivanti da mancato controllo e/o non tempestivo intervento (colpa in vigilando), restano quindi e in ogni caso escluse le responsabilità legate alle attività specialistiche dell'appaltatore, per le quali il principio dell'autonomia già citata continua a valere.

Direttore tecnico di cantiere

Ditta/Persona fisica: da definire

Capocantiere

Ditta/Persona fisica: da definire

Responsabilità e competenze : Sono quelle previste dalla legislazione corrente ed in particolare nel settore a lui affidato (reparto operativo): fa attuare ai lavoratori le procedure di sicurezza, impartisce le istruzioni di lavoro desunte dai documenti di valutazione impresa e cantiere, coopera con il CSE evidenziazione delle eventuali incongruenze tra le evenienze del cantiere e la pianificazione prevista, adegua la informazione dei lavoratori e tiene sotto controllo la manutenzione delle macchine e degli apparati di sicurezza delle attrezzature. In genere svolge una funzione simile a quella svolta dal quadro - preposto degli stabilimenti industriali con dipendenza gerarchica funzionale dal direttore di stabilimento. L'ambito di competenza è quella inerente all'adattamento del piano esecutivo alla realtà operativa del Cantiere. In sintesi egli, pur avendo scarsa autonomia, giacché strettamente dipendente dal D.L. p.c.i., è responsabile dell'organizzazione e della conduzione del cantiere e della perfetta esecuzione dei lavori, ferma restando la responsabilità primaria dell'appaltatore e del Direttore Lavori. Il responsabile di cantiere è obbligato, salvo casi eccezionali, alla presenza quotidiana in cantiere, pertanto egli rappresenta l'appaltatore a tutti gli effetti, e tutte le comunicazioni e disposizioni a lui rivolte dal committente s'intenderanno rivolte all'appaltatore. Il suo nome dovrà essere notificato per iscritto al committente prima dell'inizio lavori.

Lavoratori autonomi

Sono tutte quelle indotte dalla legislazione corrente a carico del datore di lavoro di cui diventa mandatario attraverso opportune procedure gestionali; e in particolare: redige e fa proprio il documento di valutazione cantiere, lo rende costantemente coerente con le misure di sicurezza previste nel piano di sicurezza e nelle relative edizioni revisionate dal CSE di concerto con il CSP, esercita la sorveglianza sulla attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nelle procedure dei settori topologici o tecnologici alla sovrintendenza dei suoi preposti nonché dei responsabili delle imprese co-esecutrici o dei fornitori o sub-appaltatori, attua le misure di informazione e formazione previste con i lavoratori e con i loro rappresentanti per la sicurezza (RLS). Tale figura professionale è definita come quell'organo tecnico che esegue la direzione tecnica dei lavori a nome e per conto dell'appaltatore che porta ad esecuzione le opere mediante la propria organizzazione d'impresa, in chiave di sufficiente autonomia economica, tecnica, organizzativa ed operativa. La direzione lavori per conto dell'appaltatore comporta necessariamente: a)organizzazione e la gestione generale del cantiere; b)sceita preordinazione dei mezzi tecnici, organizzativi e professionale; c)programmazione delle attività (in funzione della pianificazione dei lavori comunicata dal committente); d)loro concreta esecuzione in vista dell'obiettivo contrattuale; e)gestione complessiva delle risorse e dell'andamento dei lavori; f)magistero tecnico e potere direttivo-disciplinare sulle maestranze; g)coordinamento degli eventuali subappaltatori e coordinamento specifico delle subpianificazioni di sicurezza, h)coordinamento con le misure di sicurezza del committente e collaborazione con lui e con gli altri direttori lavori eventualmente operanti in cantiere; i)obbligo di vigilanza sulle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza.

Ditta/Persona fisica: _____ (assenti)

Responsabilità e competenze : Sono quelle previste dalla legislazione corrente ed in particolare: se inseriti in reparti operativi alle dipendenze di un preposto attuano le misure comportandosi come un lavatore; se inseriti in una operazione autonoma in co-presenza di altri reparti o lavoratori autonomi attuano tutte le misure di sicurezza come se fossero incaricati in qualità di preposti o di responsabili tecnici del reparto o del settore. Devono rispettare le indicazioni dei piani di sicurezza e coordinamento ed operativi.

Progettista

Ditta/Persona fisica: geom. giuseppe cosenza
Indirizzo: via del Proconsolo, 10 - Firenze - FI

Rischi trasmessi all'ambiente circostante

Emissione agenti inquinanti

altre_emissioni_esterne

Dai primi dati in possesso dei progettisti non emergono rischi relativi alla presenza di materiali contenenti amianto nelle strutture oggetto di demolizione.

Sarà comunque adempimento del committente produrre una dichiarazione scritta in cui attesti l'assenza dei materiali di cui sopra dall'area interessata dai lavori.

Emissioni di rumore

Prima di iniziare le demolizioni o altre lavorazioni che presumibilmente possano portare a dei livelli di rumorosità : valore superiore d'azione nelle 8 ore LEX,8h = 85 dB(A) e di picco ppeak = 140 Pa (riferito a 137 dB(C) a 20 microPa), valutati come da disposizioni di cui al D.Lgs 195/2006, dovrà essere informato il coordinatore in fase di esecuzione o l'ASSISTENTE DI CANTIERE che provvederà a dare precise indicazioni riguardo al rischio menzionato ai dipendenti della ditta committente che possano trovarsi nell'area interessata o nei pressi della stessa.

Nel sito interessato dai lavori non vi sono fonti di rumore al di fuori delle attrezzature e delle macchine utilizzate per le lavorazioni da eseguirsi. Per l'esposizione al rumore dei lavoratori, le ditte dovranno avere eseguito o eseguire la valutazione relativa, e la stessa dovrà essere messa a disposizione del coordinatore in fase di esecuzione.

Per l'utilizzo di mezzi od attrezzature particolarmente rumorose, si dovranno rispettare gli orari imposti dai regolamenti locali, qualora vi fosse la necessità di impiego delle suddette attrezzature in orari non consentiti, si dovrà fare apposita richiesta al Comune ed avere l'idonea autorizzazione in deroga.

Emissioni di polvere

Durante i lavori di demolizione è presumibile la formazione di polvere aereodispersa nell'aria ed è pertanto necessario che gli operatori all'interno dei locali interessati impieghino mascherine e/o filtri facciali.

Sostanze infiammabili

Durante i lavori nell'area interessata non si arriva ad un uso di sostanze infiammabili che richiedono per il loro deposito in cantiere il Certificato di prevenzione incendi ai VV.FF.

Organizzazione del cantiere

Recinzione del cantiere

La recinzione dell'area esterna di cantiere viene effettuata con paletti di ferro e/o legno saldamente infissi nel terreno e rete di protezione per una altezza media di circa 2.00 metri. Lungo la recinzione saranno affissi dei cartelli con scritte : "Vietato l'accesso alle persone non autorizzate". Nella recinzione saranno posti accessi di al massimo 5.00 metri per il passaggio dei mezzi e un accesso della larghezza di metri 1,80 metri per il passaggio delle persone. In corrispondenza di quest'ultimo accesso verrà affisso un cartello riportante l'indicazione dell'uscita di sicurezza. Gli accessi verranno sempre tenuti chiusi con portone socchiuso durante il giorno e chiusi con catena e lucchetti di sicurezza durante la sera e comunque durante il fermo del cantiere.

Le aree esterne di cantiere saranno differenti per le due fasi di lavoro, ma sempre nel cortile interno.

All'interno dell'edificio in corrispondenza dell'area di lavorazione, il cantiere dovrà essere recintato con pareti di cartongesso fino al soffitto, completi di porta apribile verso l'esterno, luce di sicurezza, segnaletica di sicurezza e divieto d'accesso.

Segnalazioni luminose

L'area esterna di cantiere va segnalata con apposita illuminazione di sicurezza

Accessi e viabilità

Ad evitare il rischio di contatto nel cortile vengono apposti appositi cartelli richiamanti la presenza di lavori. Se necessario gli accessi verranno presidiati da personale di cantiere al quale verranno date debite istruzioni circa le modalità di libero accesso al cantiere di persone. Viene dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere

Servizi logistici ed igienico assistenziali

Uffici

Gli uffici della Direzione Lavori saranno ubicati inizialmente nella Sede INPS piano 4°

Servizi (spogliatoi - wc)

Durante i lavori è possibile usufruire dei servizi già presenti nell'ambiente di lavoro e messi debitamente a disposizione dalla committenza, nei riguardi di quest'ultima l'impresa si impegna a farne un uso congruo alle norme di igiene, nel rispetto della pulizia e della pubblica decenza, evitandone qualsiasi danneggiamento.

Aree di deposito e magazzini

Stoccaggio laterizi e manufatti

Lo stoccaggio dei laterizi e manufatti viene effettuato al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli. Il capo cantiere ha il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla base nonché ad evitare il deposito di materiali in prossimità di eventuali cigli di scavi (in necessità di tali depositi si provvede ad idonea puntellatura).

Lo stoccaggio avverrà nell'area esterna di cantiere; da qui i materiali saranno portati, all'occorrenza nell'area di lavoro

Stoccaggio materiali diversi

Il magazzino all'aperto viene effettuato al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli. Il capo cantiere ha il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla base nonché ad evitare il deposito di materiali in prossimità di eventuali cigli di scavi (in necessità di tali depositi si provvede ad idonea puntellatura).

Lo stoccaggio avverrà nell'area esterna di cantiere; da qui i materiali saranno portati, all'occorrenza nell'area di lavoro

Smaltimento rifiuti

Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti viene effettuato servendosi di idonei contenitori che verranno posizionati in luoghi tali da evitare il fastidio provocato da eventuali emanazioni insalubri e nocive; ad intervalli regolari si provvederà a consegnare gli stessi a ditta specializzata che li porterà nei punti di raccolta autorizzati.

Per quanto concerne il normale materiale di risulta che rimarrà in cantiere in seguito alle varie demolizioni questo è da considerarsi materiale speciale per il quale è previsto lo smaltimento in discarica tipo 2 A.

Trasporto materiale

Verrà eseguito mediante idonei mezzi la cui guida sarà affidata a personale pratico. I materiali saranno opportunamente vincolati e la loro velocità sarà contenuta e rispettosa della segnaletica. Gli spostamenti effettuati a mezzo semoventi saranno preceduti da idonea imbracatura del carico, secondo le specifiche norme ed eseguiti da personale pratico e capace.

Posti fissi di lavoro

Confezionamento malte

La lavorazione delle malte dovrà avvenire esclusivamente nell'area esterna di cantiere, in una zona che non comporti ostacolo o pericolo per la movimentazione dei materiali

Impianto elettrico di cantiere

L'impianto elettrico è realizzato utilizzando personale esclusivamente specializzato in conformità a quanto richiesto dalla L.46/90; la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto avrà cura di rilasciare al cantiere apposita dichiarazione di conformità, così come previsto dal DM 37/2008. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto originale dell'impianto vengono eseguiti in base a nuovi elaborati disposti dal progettista.

L'eventuale richiesta di allacciamento delle ditte sub-appaltatrici che operano in cantiere sarà fatta al direttore tecnico di

cantiere che indicherà il punto di attacco per le varie utenze; detta fornitura sarà subordinata alle seguenti condizioni: - fornitura tramite allacciamento al quadro del subappaltatore dotato come minimo di interruttore di linea e interruttore differenziale; - esecuzione dell'impianto elettrico del subappaltatore in conformità alle norme di buona tecnica ed eseguite a regola d'arte; - dichiarazione di conformità. Saranno assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.

La fornitura dell'energia elettrica avverrà in B.T.; l'impianto elettrico e l'impianto di terra è realizzata nel pieno rispetto della legge del 01/03/68 n.186 (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici), delle norme C.E.I. 64-8 e non ultima DM 37/2008. Sono installati dispositivi differenziali coordinati con l'impianto di terra per garantire anche a seguito di guasti indiretti, tensioni di contatto inferiori a 50 Volt. Le prese a spina che vengono adoperate all'interno del cantiere sono di tipo rispondente alle norme CEE e corredate ciascuna a monte di interruttore differenziale e protezioni contro il cortocircuito ed il sovraccarico. Non vengono utilizzati riduttori di passo.

Il coordinatore in fase di esecuzione si occuperà di coordinare l'utilizzo in sicurezza dell'impianto in questione.

Impianto idrico e di distribuzione dell'acqua potabile

L'impianto idrico è realizzato utilizzando personale esclusivamente specializzato, appositamente predisposto per l'organizzazione del cantiere in conformità a quanto richiesto DM 37/2008; la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto ha cura di rilasciare al cantiere apposita dichiarazione di conformità, così come DM 37/2008.

L'azienda committente fornirà uno o più punti per l'approvvigionamento dell'acqua potabile. L'allacciamento nonché la distribuzione all'interno dell'area di cantiere sarà a cura dell'appaltatore. Ai lavoratori dovrà essere messa a disposizione acqua potabile in quantità sufficiente. Le condutture devono essere realizzate in posizione tale da non risultare di intralcio alle lavorazioni, nel caso di interrimento devono essere adeguatamente segnalate in superficie al fine di evitare possibilità di rotture durante eventuali lavori di scavo.

Impianto di illuminazione

Le vie di accesso e di transito risultano visibili e facilmente percorribili durante le ore diurne mentre le stesse vengono illuminate durante le ore serali con un apposito impianto luci che garantisce anche un'illuminazione di emergenza. Durante le ore notturne rimarranno in funzione soltanto le luci strettamente necessarie per lo scopo di vigilanza.

Movimentazione manuale dei carichi

Per le operazioni di sollevamento manuale si adotteranno idonee misure organizzative atte a ridurre il rischio dorso-lombare conseguentemente alla movimentazione di detti carichi. Ad esempio: carichi individuali inferiori a 30 kg, carichi di limitato ingombro, ecc...

Per la movimentazione dei materiali saranno usati quanto più possibile mezzi ausiliari atti a ridurre gli sforzi fisici delle persone.

Informazione dei lavoratori

Tutto il personale presente in cantiere è tenuto a seguire le indicazioni del Direttore di cantiere, del Coordinatore in fase di esecuzione, del Capo cantiere, degli assistenti e, oltre a quelle del proprio datore di lavoro, a quelle impartite dai preposti nell'ambito delle proprie attribuzioni e sarà informato dei rischi specifici cui è esposto, sia a voce, sia mediante l'affissione, nei vari settori di lavoro, di cartelli unificati secondo il D.Lgs.81/2008 indicanti le principali norme di prevenzione infortuni come individuati all'interno del presente piano.

Ai lavoratori sarà distribuito materiale informativo relativamente a: - i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa - le misure e le attività di prevenzione adottate - i rischi particolari a cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta - i pericoli connessi all'eventuale utilizzo di sostanze pericolose - le procedure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori - i nominativi del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente - i nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere azioni di pronto soccorso

Imprese esecutrici

Edile

Legale rappresentante: da definire

Oggetto appalto: L'impresa dovrà realizzare le opere edili e da serramentista. La categoria opere edili risulta essere quella prevalente. L'impresa può cedere in subappalto le opere da fabbro, da falegname, da piastrellista, cartongesso e serramentista nella misura massima del 30% (complessivamente).

Elettrico, fonia-dati (eventualmente scorporabile)

Legale rappresentante: **da definire**

Oggetto appalto: I lavori in oggetto comprendono : la modifica con parziale dismissione dell'impianto esistente; la realizzazione dell'impianto di cantiere; la realizzazione dei tratti di canalizzazione e di distribuzione mancanti; la realizzazione dei vari circuiti elettrici, trasmissione dati e telefonici con partenza dai relativi quadri di piano; la fornitura in opera di scatole, frutti, placche di prese, interruttori, ecc.; la fornitura in opera delle plafoniere e delle luci di emergenza. Lo spostamento del quadro di cablaggio e il ricollegamento al centro stella del CED e ai punti terminali.

Termoidrico (eventualmente scorporabile)

Legale rappresentante: **da definire**

Oggetto appalto: L'impresa dovrà realizzare l'impianto di adduzione e distribuzione dell'acqua calda e fredda dei nuovi servizi igienici, la rete di scarico degli stessi compreso il collegamento alla rete fognaria della Sede; le modifiche e le integrazioni all'impianto di condizionamento.

Segnaletica di cantiere

Divieti

divieto di spegnere con acqua



Posizionamento generico : Sulle porte di ingresso delle stazioni elettriche, centrali elettriche non presidiate, cabine elettriche, ecc. Dove esistono conduttori, macchine ed apparecchi elettrici sotto tensione. In prossimità delle pompe di rifornimento dei carburanti

divieto di accesso



Posizionamento generico : All'ingresso del cantiere in prossimità di tutti i luoghi di accesso. Nei depositi e nelle aree in cui l'accesso sia permesso solo a personale autorizzato. Il segnale va accompagnato dalla relativa scritta.

vietato fumare o usare fiamme libere



Posizionamento generico : In tutti i luoghi nei quali esiste il pericolo di incendio o di esplosione Sulle porte di ingresso dei locali ove sono installate batterie di accumulatori In prossimità delle pompe di rifornimento carburanti Nei luoghi di deposito di esplosivi, oli combustibili, bombole di acetilene, ossigeno, recipienti di acetone, alcool etilico, olio di trementina (acquaragia), petrolio, ecc. Nelle autorimesse, officine, laboratori di falegnameria, ecc. Nei locali di verniciatura

lavoro in corso non effettuare manovre



vietato pulire, oliare o ingrassare organi in moto



Posizionamento generico : Nelle officine di manutenzione delle macchine; Nei pressi delle macchine che presentano organi in movimento con necessità periodica di pulizia o lubrificazione quali, in particolare: centrali di betonaggio, betoniere, mescolatrici per calcestruzzo, ecc.

vietato eseguire operazioni di riparazione o registrazione su organi di moto



Posizionamento generico : Nelle officine di manutenzione delle macchine; Nei pressi delle centrali di betonaggio, betoniere, mescolatrici, pompe gru, ecc.

divieto di utilizzare indumenti pericolosi



Posizionamento generico : Nei luoghi in cui sono collocate macchine od attrezzature da cantiere che prevedano organi in movimento di qualsiasi genere. Nei pressi della centrale di betonaggio e dei luoghi di lavorazione del ferro.

Pericolo

Nei posti di manovra e comando di macchine , apparecchi, condutture elettriche a qualunque tensione, quando su di esse sono in corso lavori Nei posti di manovra e comando di apparecchiature diverse: idrauliche, meccaniche, ecc., quando su di esse sono in corso lavori.

pericolo di caduta in apertura del suolo



tensione elettrica pericolosa



Posizionamento generico : Sulle porte di ingresso delle cabine di distribuzione, di locali, armadi, ecc. contenenti conduttori ed elementi in tensione; Su barriere, difese, ripiani posti a protezione di circuiti elettrici.

attenzione ai carichi sospesi



Posizionamento generico : In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi. Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro. Nei pressi dell'impianto di betonaggio.

carrelli di movimentazione



Posizionamento generico : Nelle aree soggette al transito ed alla manovra dei carrelli elevatori. I carrelli elevatori sono molto pericolosi per: - le dimensioni e la stabilità del carico; - le particolari manovre che devono eseguire nell'ambito degli ambienti di lavoro. Il personale che li utilizza deve perciò essere al corrente della suddetta movimentazione e prestare le dovute attenzioni.

materiale infiammabile



Posizionamento generico : Nei depositi di bombole di gas disciolto o compresso (acetilene, idrogeno, metano), di acetone, di alcool etilico, di liquidi detergenti; Nei depositi di carburanti; Nei locali con accumulatori elettrici. E' accompagnato sempre dal segnale: "DIVIETO DI FUMARE E USARE FIAMME LIBERE"
Per segnalare le aperture esistenti nel sottosuolo o pavimenti dei luoghi di lavoro o di passaggio (pozzi e fosse comprese) quando, per esigenze tecniche o lavorative, siano momentaneamente sprovviste di coperture o parapetti normali.

sostanze velenose



Posizionamento generico : Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze nocive o pericolose (es. mercurio, tetracloruro di carbonio, ecc.).

materiale irritante e/o nocivo



Posizionamento generico : Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze nocive od irritanti (es. ammoniaca, trementina, ecc.).

attenzione schegge



Posizionamento generico : Nei pressi della sega circolare da cantiere

dispersore di terra



Posizionamento generico : In corrispondenza di ciascun dispersore dell'impianto di terra In corrispondenza del dispersore di terra della gru In corrispondenza del dispersore di terra della betoniera In corrispondenza del dispersore di terra della centrale di betonaggio In corrispondenza del dispersore di terra della sega circolare In corrispondenza del dispersore di terra della piegaferri In corrispondenza del dispersore di terra dell'argano

Obbligo

protezione del capo



protezione dell'udito



Posizionamento generico : Negli ambienti di lavoro od in prossimità delle operazioni dove la rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno all'udito.

protezione degli occhi



Posizionamento generico : Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di saldatura Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di molatura Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano lavori da scalpello Nei pressi dei luoghi in cui impiegano o manipolano materiali caustici

protezione dei piedi



Posizionamento generico : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti; Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature; Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.). All'ingresso del cantiere per tutti coloro che entrano Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro Nei pressi dei luoghi di saldatura Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiale dall'alto o di urto con elementi pericolosi. Nei pressi dell'impianto di betonaggio vicino alla zona di carico e scarico Nei pressi del posto di carico e scarico materiali con apparecchi di sollevamento Nei pressi del luogo di montaggio elementi prefabbricati Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro Nei pressi dei luoghi in cui si armano e disarmano strutture L'uso dei caschi di protezione è tassativo per: gallerie, cantieri di prefabbricazione, cantieri di montaggio ed esercizio di sistemi industrializzati, in tutti i cantieri edili per gli operai esposti a caduta di materiali dall'alto. I caschi di protezione devono essere usati da tutto il personale, senza eccezione alcuna, visitatori compresi

protezione delle mani



Posizionamento generico : Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine dove esiste il pericolo di lesione delle mani. Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro Nei pressi dei luoghi di saldatura

veicoli a passo d'uomo



Posizionamento generico : In corrispondenza degli accessi ai luoghi di lavoro dove devono transitare mezzi meccanici che possono costituire pericolo per le maestranze intente ad eseguire lavori; In corrispondenza di lavori che si stanno eseguendo lungo le piste prestabilite per i mezzi meccanici (es. gallerie).

obbligo uso della tuta di protezione



Posizionamento generico : Nei luoghi in cui siano installate delle attrezzature con particolari organi in movimento. Nei pressi delle aree di lavoro in cui si viene a contatto con sostanze insudicianti. Nelle aree in cui si svolgono lavori di verniciatura, coibentazione, demolizione, rimozione di materiali insudicianti, ecc.

Salvataggio

via di emergenza a destra



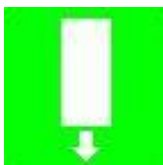
Posizionamento generico : Nei corridoi, nei grossi locali, ecc... in modo opportuno, per facilitare il ritrovamento dell'uscita di sicurezza più prossima.

via di emergenza a sinistra



Posizionamento generico : Nei corridoi, nei grossi locali, ecc... in modo opportuno, per facilitare il ritrovamento dell'uscita di emergenza più prossima.

uscita di emergenza



Posizionamento generico : Sopra la porta dell'uscita di emergenza.

pronto soccorso



Posizionamento generico : Nei reparti o locali dove sono installati gli armadietti contenenti il materiale di primo soccorso
Sui veicoli in cui viene tenuta una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione Sulla porta della baracca uffici
all'interno della quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione Sulla porta del box attrezzature
all'interno del quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione

Antincendio

estintore



Posizionamento generico : Sui veicoli in cui viene tenuto un estintore Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale
si trovano uno o più estintori Sulla porta del box attrezzature all'interno della quale si trovano uno o più estintori In
corrispondenza delle uscite di emergenza ove si trova un estintore

Istruzioni

cartello di cantiere



Fig.II.382

Posizionamento generico : All'ingresso principale del cantiere in posizione visibile dalla strada di accesso.

Costi della Sicurezza

Adeempimenti D. Lgs. 81/2008 : riunione iniziale e periodiche, informazione	€	715,36
Oneri per la realizzazione delle due diverse aree di cantiere	€	2.000,00
Maggiori costi manodopera per lavori in orari pomeridiani e prefestivi	€	<u>3.500,00</u>
Sommano oneri della sicurezza	€	<u>6.215,36</u>

Numeri per le emergenza

emergenza sanitaria

	TEL.SOCCORSO	TEL. SERVIZIO	NOTE
PRONTO SOCCORSO SANITARIO	118		
AMBULANZE	118	050830360 050971911	Croce Rossa Misericordia
GUARDIA MEDICA	050992300		
USL n. 5		050954111	
OSPEDALE/I (Pronto Soccorso)	118	050992300	
OSPEDALE CENTRO USTIONI	118		
SERVIZI CAMERA IPERBARICA	118		
CENTRO VELENI	118		
FARMACIA più vicina FARMACIA	05024331		Ravacciano
FARMACIA 24 ore	050544002		a turno

emergenza generale

VIGILI DEL FUOCO	115	050941811	
POLIZIA	113	050583511 050313921	QUESTURA POLIZIA STRADALE
CARABINIERI	112		
PREFETTURA		050549511 050549672	Protezione civile
COMUNE DI PISA	050910111		
VIGILI URBANI	050800111		
PROVINCIA	050929111		

GUARDIA DI FINANZA	117
--------------------	-----

CORPO FORESTALE	1515
-----------------	------

Servizi antincendio

VIGILANZA	050861421
-----------	-----------

emergenza guasti

SERVIZI GUASTI

TELEFONICI	187	Guasti
	800488850	Guasti centralino

SERVIZI FUGHE GAS

SERVIZI FUGHE GAS	115
-------------------	------------

TOSSICI

SERVIZI GUASTI	800009222	800900800	ENEL
----------------	-----------	-----------	------

ELETTRICI

ACQUEDOTTO - SERVIZI	800982982	050843111
----------------------	-----------	-----------

GUASTI

altri numeri utili

ELETTRICISTA DI FIDUCIA	3387593213	VD ELETTROTECNICA
-------------------------	-------------------	-------------------

IDRAULICO DI FIDUCIA	337708920	LUCCHESI IMPIANTI
----------------------	------------------	-------------------

AUTOSPURGO DI FIDUCIA



ADDETTO CONDUZIONE	337708920	LUCCHESI IMPIANTI
--------------------	------------------	-------------------

IMPIANTI TERMICI

1. Allestimento cantiere esterno

Zona di coordinamento: cantiere esterno

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1. 60  PICCONE

ATTIVITA' COORDINATE

Installazione ed uso di molazza o impastatrice in genere per la preparazione della malta.

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Irritazione cutanea durante l'uso dell'additivo per malte
- Inalazione di vapori derivanti dall'additivo per malte
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento osmotico

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con additivi per malte devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento osmotico o malta cementizia con cementi osmotici, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina: per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano additivi per malte.
- Occhiali protettivi o visiera: per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano additivi per malte.
- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.
- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del cemento osmotico o malta cementizia con cementi osmotici.

Installazione ed uso della betoniera per il confezionamento della malta e del calcestruzzo in cantiere.

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finchè la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera ad inversione di marcia con argano a fune, finchè la stessa è in funzione.

Realizzazione di recinzione di cantiere eseguita con paletti in ferro o in legno, infissi nel terreno in plinti di calcestruzzo, con rete metallica o in pvc.

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone

impianto elettrico e di terra del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, e quanto necessario.

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili



Realizzazione di recinzione di cantiere eseguita con paletti in ferro o in legno, infissi nel terr...

Realizzazione di recinzione di cantiere eseguita con paletti in ferro o in legno, infissi nel terreno in plinti di calcestruzzo, con rete metallica o in pvc.

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere esterno

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
 scheda 1. 60  PICCONE

ATTIVITA' COORDINATE

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone











impianto elettrico e di terra del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, ...

impianto elettrico e di terra del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, e quanto necessario.

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere esterno

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
 scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
 scheda 1. 63  01) Cavi elettrici
 scheda 1. 64  02) 03) 04) 05) Interruttori - Sezionatori
 scheda 1. 65  06) Prese a spina
 scheda 1. 66  07) Quadri elettrici
 scheda 1. 67  08) Impianto di terra
 scheda 1. 69  09) Luoghi conduttori ristretti
 scheda 1. 70  10) Illuminazione
 scheda 1. 71  I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera ad inversione di marcia

con sollevamento oleodinamico, finché la stessa è in funzione. 11) Verifiche iniziali

ATTIVITA' COORDINATE

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone

Installazione ed uso di molazza o impastatrice in genere per la preparazione della malta.

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Irritazione cutanea durante l'uso dell'additivo per malte
- Inalazione di vapori derivanti dall'additivo per malte
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento osmotico

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con additivi per malte devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento osmotico o malta cementizia con cementi osmotici, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina: per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano additivi per malte.
additivi per malte.

- Occhiali protettivi o visiera: per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano

o malta cementizia.
- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del cemento osmotico o malta cementizia con cementi osmotici.

Installazione ed uso della betoniera per il confezionamento della malta e del calcestruzzo in cantiere.

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finché la stessa è in uso.

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera ad inversione di marcia con argano a fune, finché la stessa è in funzione.

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera ad inversione di marcia con sollevamento oleodinamico, finché la stessa è in funzione.







Installazione ed uso della betoniera per il confezionamento della malta e del calcestruzzo in...

Installazione ed uso della betoniera per il confezionamento della malta e del calcestruzzo in cantiere.

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere esterno

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 9		ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1. 29		SCALA DOPPIA
scheda 1.133		UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
scheda 1. 34		BETONIERA A BICCHIERE
scheda 1. 38		BETONIERA AD INVERSIONE DI MARCIA CON ARGANO A FUNE
scheda 1. 39		BETONIERA AD INVERSIONE DI MARCIA CON SOLLEVAMENTO OLEODINAMICO

ATTIVITA' COORDINATE

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone

impianto elettrico e di terra del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, e quanto necessario.

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili








Installazione ed uso di molazza o impastatrice in genere per la preparazione della malta.

Installazione ed uso di molazza o impastatrice in genere per la preparazione della malta.

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere esterno

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 9		ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1. 37		MOLAZZA
scheda 1. 36		MOLAZZA A RUOTE
scheda 1.133		UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
scheda 2. 17		ADDITIVO PER MALTE
scheda 2. 23		CEMENTO O MALTA CEMENTIZIA
scheda 2. 20		CEMENTO OSMOTICO O MALTA CEMENTIZIA CON CEMENTI OSMOTICI

ATTIVITA' COORDINATE

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone

impianto elettrico e di terra del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, e quanto necessario.

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

2. Allestimento cantiere interno

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere interno

ATTIVITA' COORDINATE

Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso

Recinzione cantiere al piano rialzato con pannelli in cartongesso fino al soffitto, compreso porta apribile verso la via d'esodo, luce e segnaletica di sicurezza

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Impianto elettrico di cantiere

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (4) = Improbabile (1) x Danno molto grave (4)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Recinzione cantiere con pannelli in cartongesso fino al soffitto, compreso p...

Recinzione cantiere al piano rialzato con pannelli in cartongesso fino al soffitto, compreso porta apribile verso la via d'esodo, luce e segnaletica di sicurezza

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere interno

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE

ATTIVITA' COORDINATE

Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello

- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso

Impianto elettrico di cantiere

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (4) = Improbabile (1) x Danno molto grave (4)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili




Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.

Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere interno

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
 scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
 scheda 1. 29  SCALA DOPPIA

ATTIVITA' COORDINATE

Recinzione cantiere al piano rialzato con pannelli in cartongesso fino al soffitto, compreso porta apribile verso la via d'esodo, luce e segnaletica di sicurezza

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Impianto elettrico di cantiere

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (4) = Improbabile (1) x Danno molto grave (4)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili





Impianto elettrico di cantiere





Impianto elettrico di cantiere

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere interno

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 63  01) Cavi elettrici
 scheda 1. 64  02) 03) 04) 05) Interruttori - Sezionatori
 scheda 1. 65  06) Prese a spina
 scheda 1. 66  07) Quadri elettrici

scheda 1. 67	 08) Impianto di terra
scheda 1. 70	 10) Illuminazione
scheda 1. 9	 ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1.133	 UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

ATTIVITA' COORDINATE

Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso

Recinzione cantiere al piano rialzato con pannelli in cartongesso fino al soffitto, compreso porta apribile verso la via d'esodo, luce e segnaletica di sicurezza

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

3. Dismissioni

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere interno

ATTIVITA' COORDINATE

- **Dismissione impianto elettrico, plafoniere, trasmissione dati e telefonia, spostamento del quadro di cablaggio**

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo

stesso è in uso.

- **Dismissione ventilconvettori e diffusori**

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili

- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.

- **Dismissione tubazioni**

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.

- **Dismissione porte interne**

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.

- **Dismissione infissi esterni**

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:






- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.

- **Dismissione impianto elettrico, plafoniere, trasmissione dati e telefonia, spostamento quadro di cablaggio**

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere interno

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 9	 ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1. 35	 PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO)
scheda 1. 29	 SCALA DOPPIA
scheda 1. 32	 SCALA IN METALLO
scheda 1.133	 UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

ATTIVITA' COORDINATE

Dismissione ventilconvettori e diffusori

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.

Dismissione tubazioni

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:




- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.

- Dismissione ventilconvettori e diffusori

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere interno

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 9	 ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1.133	 UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
scheda 3. 1.34	 MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI

ATTIVITA' COORDINATE

Dismissione impianto elettrico, plafoniere, trasmissione dati e telefonia, modifiche al quadro generale e quadri di piano

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo




stesso è in uso.

- Dismissione tubazioni

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere interno

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
- scheda 1. 3  AUTOCARRO
- scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

ATTIVITA' COORDINATE

Dismissione impianto elettrico, plafoniere, trasmissione dati e telefonia, modifiche al quadro generale e quadri di piano

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo



stesso è in uso.




- Dismissione porte interne

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere piano seminterrato e rialzato 1^ parte

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
- scheda 1. 35  PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO)

- scheda 1. 29  SCALA DOPPIA
- scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
- scheda 3. 1.34  MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI

ATTIVITA' COORDINATE

Dismissione impianto elettrico, plafoniere, trasmissione dati e telefonia, modifiche al quadro generale e quadri di piano

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento: I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:






- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.

- Dismissione infissi esterni

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere piano seminterrato e rialzato 1^a parte

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
- scheda 1. 35  PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO)
- scheda 1. 29  SCALA DOPPIA
- scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
- scheda 3. 1.34  MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI

ATTIVITA' COORDINATE

Dismissione impianto elettrico, plafoniere, trasmissione dati e telefonia, modifiche al quadro generale e quadri di piano

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento: I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.

4. Demolizioni

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere piano seminterrato e rialzato 1^a parte

ATTIVITA' COORDINATE

forature solaio per realizzazione cavedio e fori per colonne di scarico

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone
- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello pneumatico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello pneumatico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello pneumatico
- Rumore durante l'uso del martello pneumatico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Tramezzi e cavedi in muratura

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso dello scanalatore
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso dello scanalatore
- Rumore durante l'uso dello scanalatore
- Inalazione di polveri durante l'uso dello scanalatore
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi allo scanalatore finché lo stesso è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi

di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

zoccolino battiscopa

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

pavimenti e massetti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.

Tracce orizzontali e verticali

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello pneumatico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello pneumatico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello pneumatico
- Rumore durante l'uso del martello pneumatico
- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

5. Ricostruzioni

- Tramezzi e cavedi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finché la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Colonne di scarico wc

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Esplosione della bombola del cannello per GPL
- Esplosione dei tubi di gomma della bombola del cannello per GPL
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello per GPL
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello per GPL

- Caduta della bombola del cannello per GPL durante il trasporto
- Esplosioni dovute a fughe di gas dalla bombola del cannello per GPL.
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello per GPL
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello per GPL.
- Contatto accidentale con parti del corpo durante l'uso della sega a denti fini
- Inalazione di polveri durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di schegge durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso della smerigliatrice
- Rumore durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla sega a denti fini finché la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla smerigliatrice angolare finché la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Impianto idrico wc, acqua fredda, calda e scarichi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

forature solaio per realizzazione cavedio e fori per colonne di scarico

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 60		PICCONE
scheda 1. 3		AUTOCARRO
scheda 1.138		MARTELLLO PNEUMATICO
scheda 1. 8		MAZZA E SCALPELLO
scheda 3. 1.12		LAVORI DI DEMOLIZIONE

ATTIVITA' COORDINATE

zoccolino battiscopa

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei

materiali.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

zoccolino battiscopa

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE

scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

ATTIVITA' COORDINATE

forature solaio per realizzazione cavedio e fori per colonne di scarico

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone
- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello pneumatico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello pneumatico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello pneumatico
- Rumore durante l'uso del martello pneumatico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:






- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Rivestimenti in ceramica

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 4	 CANALE PER IL CONVOGLIAMENTO DEI MATERIALI
scheda 1. 72	 CARRIOLA
scheda 1. 5	 MARTELLO ELETTRICO A PERCUSSIONE
scheda 1. 8	 MAZZA E SCALPELLO
scheda 1.133	 UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

ATTIVITA' COORDINATE

forature solaio per realizzazione cavedio e fori per colonne di scarico

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone
- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello pneumatico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello pneumatico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello pneumatico
- Rumore durante l'uso del martello pneumatico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Tramezzi e cavedi in muratura

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso dello scanalatore
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso dello scanalatore
- Rumore durante l'uso dello scanalatore
- Inalazione di polveri durante l'uso dello scanalatore
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi allo scanalatore finché lo stesso è in funzione.

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di

demolizione.

pavimenti e massetti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Tracce orizzontali e verticali

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello pneumatico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello pneumatico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello pneumatico
- Rumore durante l'uso del martello pneumatico
- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Tramezzi e cavedi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finchè la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Colonne di scarico wc

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Esplosione della bombola del cannello per GPL
- Esplosione dei tubi di gomma della bombola del cannello per GPL
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello per GPL
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta della bombola del cannello per GPL durante il trasporto
- Esplosioni dovute a fughe di gas dalla bombola del cannello per GPL.
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello per GPL
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello per GPL.
- Contatto accidentale con parti del corpo durante l'uso della sega a denti fini
- Inalazione di polveri durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di schegge durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso della smerigliatrice
- Rumore durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finchè la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla sega a denti fini finchè la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla smerigliatrice angolare finchè la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Impianto idrico wc, acqua fredda, calda e scarichi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finchè la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Tracce orizzontali e verticali

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere piano seminterrato e rialzato 1^a parte

FONTI DI RISCHIO

- | | | |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| scheda 1. 8 |  | MAZZA E SCALPELLO |
| scheda 1.138 |  | MARTELLI PNEUMATICI |
| scheda 1. 3 |  | AUTOCARRO |
| scheda 3. 1.32 |  | LAVORI IN ALTEZZA |
| scheda 3. 1.12 |  | LAVORI DI DEMOLIZIONE |

ATTIVITA' COORDINATE

Demolizioni

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:






- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

pavimenti e massetti

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 3		AUTOCARRO
scheda 1. 4		CANALE PER IL CONVOGLIAMENTO DEI MATERIALI
scheda 1. 5		MARTELLO ELETTRICO A PERCUSSIONE
scheda 1. 8		MAZZA E SCALPELLO
scheda 3. 1.12		LAVORI DI DEMOLIZIONE

ATTIVITA' COORDINATE

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza

- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.

Tramezzi e cavedi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finché la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Colonne di scarico wc

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Esplosione della bombola del cannello per GPL
- Esplosione dei tubi di gomma della bombola del cannello per GPL
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello per GPL
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta della bombola del cannello per GPL durante il trasporto
- Esplosioni dovute a fughe di gas dalla bombola del cannello per GPL.
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello per GPL
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello per GPL.
- Contatto accidentale con parti del corpo durante l'uso della sega a denti fini
- Inalazione di polveri durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di schegge durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso della smerigliatrice
- Rumore durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla sega a denti fini finché la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla smerigliatrice angolare finché la stessa è in uso.

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:





- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Tramezzi e cavedi in muratura

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 3  AUTOCARRO
- scheda 1. 7  SCANALATORE
- scheda 3. 1.32  LAVORI IN ALTEZZA
- scheda 3. 1.12  LAVORI DI DEMOLIZIONE

ATTIVITA' COORDINATE

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.

Tramezzi e cavedi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere

- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finché la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Impianto idrico wc, acqua fredda, calda e scarichi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Intonaco civile per interni

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Investimento di persone durante l'uso dell'autobetoniera
- Ribaltamento dell'autobetoniera per cedimento fondo stradale
- Ribaltamento dell'auto betoniera per smottamento del ciglio dello scavo
- Contatto e inalazione di sostanze chimiche durante l'uso dell'autobetoniera
- Incidente con altri veicoli
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponte su cavalletti
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autobetoniera finché la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autobetoniera.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Distribuzione elettrica e fondata

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

Rivestimento pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso della macchina
- Formazione di polvere durante l'uso della macchina
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi ai tagliapiastrelle, finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Pezzi sanitari wc, wc disabili

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la stessa è in funzione.

Controsoffitti, travi e cavedi in gesso e alluminio

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile
- Rumore durante l'uso del trapano portatile
- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile

Tinteggiatura pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

Porte

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice
- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice

- Avviamento accidentale della troncatrice
- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice
- Rumore durante l'uso della troncatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.

Infissi esterni

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice
- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice
- Avviamento accidentale della troncatrice
- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice
- Rumore durante l'uso della troncatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.

Punti luce, e di comando, prese elettriche, fonia-dati, plafoniere

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:






- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Quadro di cablaggio

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: Ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- | | | |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| scheda 1. 9 |  | ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE |
| scheda 1.133 |  | UTENSILI ELETTRICI PORTATILI |
| scheda 1. 32 |  | SCALA IN METALLO |
| scheda 3. 1.32 |  | LAVORI IN ALTEZZA |
| scheda 3. 1.36 |  | LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI |

ATTIVITA' COORDINATE

forature solaio per realizzazione cavedio e fori per colonne di scarico

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Rumore durante l'uso del piccone
- Inalazione di polveri durante l'uso del piccone

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello pneumatico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello pneumatico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello pneumatico
- Rumore durante l'uso del martello pneumatico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.

Tramezzi e cavedi in muratura

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso dello scanalatore
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso dello scanalatore
- Rumore durante l'uso dello scanalatore
- Inalazione di polveri durante l'uso dello scanalatore
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi allo scanalatore finchè lo stesso è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

zoccolino battiscopa

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

pavimenti e massetti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro

- Incidenti con altri veicoli
- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.

Tracce orizzontali e verticali

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello pneumatico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello pneumatico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello pneumatico
- Rumore durante l'uso del martello pneumatico
- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione

- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Tramezzi e cavedi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finchè la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Colonne di scarico wc

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Esplosione della bombola del cannello per GPL
- Esplosione dei tubi di gomma della bombola del cannello per GPL
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello per GPL
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta della bombola del cannello per GPL durante il trasporto
- Esplosioni dovute a fughe di gas dalla bombola del cannello per GPL.
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello per GPL
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello per GPL.
- Contatto accidentale con parti del corpo durante l'uso della sega a denti fini
- Inalazione di polveri durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di schegge durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso della smerigliatrice
- Rumore durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finchè la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla sega a denti fini finchè la stessa è in funzione.

stessa è in uso.

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla smerigliatrice angolare finché la

abbondantemente con acqua e sapone.

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

collante.

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del

collante.

- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del

Impianto idrico wc, acqua fredda, calda e scarichi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico I lavoratori della fase coordinata non devono

- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

cannello ossiacetilenico.

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del

stessa è in funzione.

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la

stesso è in uso.

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo

Intonaco civile per interni

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Investimento di persone durante l'uso dell'autobetoniera
- Ribaltamento dell'autobetoniera per cedimento fondo stradale
- Ribaltamento dell'auto betoniera per smottamento del ciglio dello scavo
- Contatto e inalazione di sostanze chimiche durante l'uso dell'autobetoniera
- Incidente con altri veicoli
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponte su cavalletti
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

movimentazione dell'autobetoniera.

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autobetoniera finché la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla

devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia,

bloccata. - I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

impianto di condizionamento

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Tramezzi e cavedi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finchè la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Colonne di scarico wc

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Esplosione della bombola del cannello per GPL
- Esplosione dei tubi di gomma della bombola del cannello per GPL
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello per GPL
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello per GPL
- Caduta della bombola del cannello per GPL durante il trasporto
- Esplosioni dovute a fughe di gas dalla bombola del cannello per GPL.
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello per GPL
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello per GPL.
- Contatto accidentale con parti del corpo durante l'uso della sega a denti fini
- Inalazione di polveri durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di schegge durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso della smerigliatrice
- Rumore durante l'uso della smerigliatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finchè la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla sega a denti fini finchè la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla smerigliatrice angolare finchè la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza





Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Tramezzi e cavedi**CARATTERISTICHE**

Zona di coordinamento: cantiere piano seminterrato e rialzato 1^a parte

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 34		BETONIERA A BICCHIERE
scheda 1. 35		PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO)
scheda 2. 23		CEMENTO O MALTA CEMENTIZIA
scheda 3. 1. 5		LAVORI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA IN COSTRUZIONE

ATTIVITA' COORDINATE**Tramezzi e cavedi in muratura**

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso dello scanalatore
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso dello scanalatore
- Rumore durante l'uso dello scanalatore
- Inalazione di polveri durante l'uso dello scanalatore
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi allo scanalatore finchè lo stesso è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

pavimenti e massetti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.

Impianto idrico wc, acqua fredda, calda e scarichi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico

- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:









- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Impianto idrico wc, acqua fredda, calda e scarichi

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: Ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 73	 CANNELLO OSSIACETILENICO
scheda 1. 77	 FILIERA ELETTRICA FISSA
scheda 1. 78	 FILIERA ELETTRICA PORTATILE
scheda 1. 5	 MARTELLO ELETTRICO A PERCUSSIONE
scheda 1. 35	 PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO)
scheda 1. 32	 SCALA IN METALLO
scheda 1.133	 UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
scheda 1. 9	 ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE

ATTIVITA' COORDINATE

Tramezzi e cavedi in muratura

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schegge negli occhi durante l'uso dello scanalatore
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso dello scanalatore
- Rumore durante l'uso dello scanalatore
- Inalazione di polveri durante l'uso dello scanalatore
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi allo scanalatore finché lo stesso è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di demolizione.

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei materiali.

Tramezzi e cavedi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento accidentale del bicchiere della betoniera
- Contatto con la ghiera e il pignone della betoniera a bicchiere
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla betoniera a bicchiere, finché la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Intonaco civile per interni

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Investimento di persone durante l'uso dell'autobetoniera
- Ribaltamento dell'autobetoniera per cedimento fondo stradale
- Ribaltamento dell'auto betoniera per smottamento del ciglio dello scavo
- Contatto e inalazione di sostanze chimiche durante l'uso dell'autobetoniera
- Incidente con altri veicoli
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponte su cavalletti
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autobetoniera finchè la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autobetoniera.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Distribuzione elettrica e fonìa-dati

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Rivestimento pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso della macchina
- Formazione di polvere durante l'uso della macchina
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi ai tagliapiastrelle, finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del

collante.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:








- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Colonne di scarico wc

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: Ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

scheda 1. 9		ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1.141		CANNELLO PER GPL
scheda 1. 78		FILIERA ELETTRICA PORTATILE
scheda 1. 27		SEGA A DENTI FINI
scheda 1.100		SMERIGLIATRICE ANGOLARE - FLESSIBILE - (PORTATILE)
scheda 1.133		UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
scheda 2. 15		COLLANTE

ATTIVITA' COORDINATE

pavimenti e massetti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione
- Rumore durante i lavori di demolizione
- Inalazione di polveri durante i lavori di demolizione
- Caduta accidentale di materiale o strutture durante i lavori di demolizione

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.
- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei

materiali.
demolizione.

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nelle zone sottostanti i lavori di

Rivestimenti in ceramica

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Investimento di persone dai materiali durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Inalazione di polveri durante il rovesciamento dei detriti nel canale di scarico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Proiezione della testa della mazza
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il canale durante il convogliamento dei





materiali.

Distribuzione elettrica e fonìa-dati

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
- scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
- scheda 1. 32  SCALA IN METALLO
- scheda 3. 1.32  LAVORI IN ALTEZZA

ATTIVITA' COORDINATE

Pavimento e massetti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Rumore durante l'uso della macchina
- Formazione di polvere durante l'uso della macchina
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al tagliapiastrelle, finchè lo stesso è in

uso.

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Intonaco civile per interni

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Investimento di persone durante l'uso dell'autobetoniera
- Ribaltamento dell'autobetoniera per cedimento fondo stradale
- Ribaltamento dell'auto betoniera per smottamento del ciglio dello scavo
- Contatto e inalazione di sostanze chimiche durante l'uso dell'autobetoniera
- Incidente con altri veicoli
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponte su cavalletti
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autobetoniera finché la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autobetoniera.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere alla struttura in costruzione se la stessa è bloccata.
- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

Rivestimento pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso della macchina
- Formazione di polvere durante l'uso della macchina
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al tagliapiastrelle, finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:







- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Intonaco civile per interni

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
- scheda 1.129  AUTOBETONIERA
- scheda 1. 6  PONTE SU CAVALLETTI
- scheda 2. 23  CEMENTO O MALTA CEMENTIZIA
- scheda 3. 1. 5  LAVORI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA IN COSTRUZIONE
- scheda 3. 1.32  LAVORI IN ALTEZZA

ATTIVITA' COORDINATE

Impianto idrico wc, acqua fredda, calda e scarichi

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la stessa è in funzione.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

Distribuzione elettrica e fonio-dati

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Quadro di cablaggio

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:




- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Pavimento e massetti

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: cantiere piano seminterrato e rialzato 1^ parte

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 99  TAGLIAPIASTRELLE
scheda 2. 15  COLLANTE
scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE

ATTIVITA' COORDINATE

Distribuzione elettrica e fonìa-dati

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Rivestimento pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Rumore durante l'uso della macchina
- Formazione di polvere durante l'uso della macchina
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi ai tagliapiastrelle, finché lo stesso è in

uso.

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi

abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del

collante.

Punti luce, e di comando, prese elettriche, fonìa-dati, plafoniere

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:




- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Rivestimento pareti

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1. 99  TAGLIAPIASTRELLE
scheda 2. 15  COLLANTE

ATTIVITA' COORDINATE

Pavimento e massetti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Rumore durante l'uso della macchina
- Formazione di polvere durante l'uso della macchina
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al tagliapiastrelle, finchè lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Distribuzione elettrica e fonìa-dati

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:






- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Punti luce, e di comando, prese elettriche, fonìa-dati, plafoniere

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
scheda 1. 32  SCALA IN METALLO
scheda 3. 1.32  LAVORI IN ALTEZZA
scheda 3. 1.36  LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI

ATTIVITA' COORDINATE

Pavimento e massetti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Rumore durante l'uso della macchina
- Formazione di polvere durante l'uso della macchina
- Inalazione di vapori di solvente durante l'uso del collante.
- Irritazione cutanea durante l'uso del collante
- Incendio durante l'uso del collante
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi ai tagliapiastrelle, finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con collante, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione da adottare nei periodi di coordinamento:

- Mascherina per solventi : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.
- Occhiali protettivi o visiera : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano del collante.

Zoccolino battiscopa

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Pezzi sanitari wc, wc disabili

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la stessa è in funzione.

Tinteggiatura pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:



- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo

stesso è in uso.

Zoccolino battiscopa**CARATTERISTICHE**

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

ATTIVITA' COORDINATE**Tinteggiatura pareti**

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo

stesso è in uso.

Punti luce, e di comando, prese elettriche, fonia-dati, plafoniere

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza





Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Controsoffitti, travi e cavedi in gesso e alluminio**CARATTERISTICHE**

Zona di coordinamento: cantiere piano seminterrato e rialzato 1^a parte

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1. 32  SCALA IN METALLO
scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
scheda 1.134  TRAPANO PORTATILE

ATTIVITA' COORDINATE

Tinteggiatura pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

Tinteggiatura pareti

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1.35  PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO)
- scheda 1.32  SCALA IN METALLO

ATTIVITA' COORDINATE

Zoccolino battiscopa

Matrice di rischio: Rischio MOLTO BASSO (1) = Improbabile (1) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Pezzi sanitari wc, wc disabili

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della valvola delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Esplosione delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Fiamma a valle dei riduttori di pressione delle bombole del cannello ossiacetilenico.
- Esplosione dei tubi di gomma delle bombole del cannello ossiacetilenico
- Incendi a contatto con oli e grassi durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Inalazione di fumi o gas durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Radiazioni ultraviolette e irraggiamento durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Caduta di scintille e/o materiale fuso durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Esplosioni dei recipienti in cui si sta operando durante l'uso del cannello ossiacetilenico
- Incendio di materiali infiammabili durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare una distanza di sicurezza durante l'uso del cannello ossiacetilenico.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla filiera elettrica portatile finché la

stessa è in funzione.

Controsoffitti, travi e cavedi in gesso e alluminio

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile
- Rumore durante l'uso del trapano portatile
- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile

Porte

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice
- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice
- Avviamento accidentale della troncatrice
- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice
- Rumore durante l'uso della troncatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.

Infissi esterni

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice
- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice
- Avviamento accidentale della troncatrice
- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice
- Rumore durante l'uso della troncatrice
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.

Punti luce, e di comando, prese elettriche, fonia-dati, plafoniere

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:








- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Pezzi sanitari wc, wc disabili

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 73		CANNELLO OSSIA CETILENICO
scheda 1. 77		FILIERA ELETTRICA FISSA
scheda 1. 78		FILIERA ELETTRICA PORTATILE
scheda 1. 5		MARTELLINO ELETTRICO A PERCUSSIONE
scheda 1. 32		SCALA IN METALLO
scheda 1.133		UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
scheda 1. 9		ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE

ATTIVITA' COORDINATE

Tinteggiatura pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

Punti luce, e di comando, prese elettriche, fonia-dati, plafoniere

Matrice di rischio: Rischio MEDIO (6) = Poco probabile (2) x Danno grave (3)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Proiezione della testa del martello
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso
- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:




- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.

Porte

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

scheda 1. 9		ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
scheda 1.101		TRONCATRICE
scheda 1.133		UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

ATTIVITA' COORDINATE

Tinteggiatura pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento del ponteggio mobile

- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo




stesso è in uso.

Infissi esterni

CARATTERISTICHE

Zona di coordinamento: ricostruzioni

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 9  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
- scheda 1.101  TRONCATRICE
- scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

ATTIVITA' COORDINATE

Tinteggiatura pareti

Matrice di rischio: Rischio BASSO (2) = Poco probabile (2) x Danno lieve (1)

Rischi trasmessi dall'attività coordinata nei periodi di coordinamento:

- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala in metallo
- Rovesciamento della scala in metallo durante l'uso

Misure di prevenzione da attuare nei periodi di coordinamento:




- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo

stesso è in uso.

Chiusura cantiere interno

CARATTERISTICHE




FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 3  AUTOCARRO
- scheda 3. 1.34  MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI
- scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

Chiusura cantiere esterno

CARATTERISTICHE

FONTI DI RISCHIO

- scheda 1. 3  AUTOCARRO
- scheda 3. 1.34  MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI
- scheda 1.133  UTENSILI ELETTRICI PORTATILI